



ISTITUTO ITALIANO
PER L'INDUSTRIA
CULTURALE

Palazzo Taverna - Via di Monte Giordano 36
(Coronari) - Roma 00186
Tel. (+39) 06 689 23 44
fax (+39) 06 689 61 58
e-mail: info@isicult.it www.isicult.it

ENTE DI RICERCA INDIPENDENTE
SPECIALIZZATO SULLE POLITICHE
CULTURALI E L'ECONOMIA DEI MEDIA

L'Istituto italiano per l'Industria Culturale - Isicult è un centro indipendente di ricerca e consulenza, specializzato nell'analisi scenaristica delle politiche culturali e dell'economia dei media, soprattutto in chiave comparativa internazionale. L'Istituto è una struttura unica nel panorama italiano, per la qualità tecnica e metodologica, l'approccio irruzionale, per l'indipendenza ideologica. Si pone come soggetto di consulenza tecnica non partisan e super partes. Fondato nel 1992 da Angelo Zaccone Teodosi (che lo presiede) e da Francesca Medolago Albani, l'Isicult è ormai considerato una delle strutture eccellenti nel panorama della ricerca specializzata in Italia. Giovanni Gangemi è responsabile di progetto, Alfredo Saitto partner. La sede dell'Istituto, in uno dei più bei palazzi storici di Roma, a poche centinaia di metri dal Parlamento, dispone di un centro di documentazione specializzato tra i più ricchi d'Italia (oltre 10.000 libri).

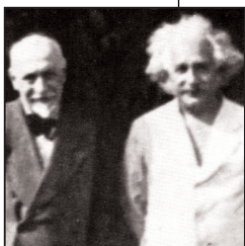
Tra i committenti italiani: Rai, Mediaset, Sky Italia, Cinecittà, Agcom, Comune di Roma.

Realizza:

- indagini ad hoc e multi-client
- ricerche qualitative e quantitative
- consulenza strategica...

Elabora:

- scenari predittivi • studi di marketing
- analisi di settore • progetti di fattibilità
- business-plan
- ricerche comparative internazionali
- monitoraggi economici
- monitoraggi politico-istituzionali
- mappe medial
- valutazioni di efficacia...



Pirandello e Einstein



Dali e Disney

Tra i clienti internazionali: Ebu-Uer, Carat Expert, Mpa, McKinsey. Isicult ha contribuito, tra l'altro, alla fase di start-up di Medusa Film e Rai Cinema. Isicult cura tra l'altro 3 "Osservatori": sulla tv pubblica europea per Rai, sull'animazione per Rai Trade, sulle tv mediterranee ed arabe per Copeam.



In parallelo all'attività di ricerca, l'Istituto sviluppa intensa attività pubblicitaria, in primis sulle colonne del più diffuso mensile specializzato del settore tv e media, "Millecanali" (gruppo Il Sole-24 Ore), sul quale cura la rubrica l'Osservatorio dal 2001. L'Istituto, oltre alla decina di ricercatori di fiducia, si avvale di un network internazionale di esperti nelle tematiche relative l'industria culturale, considerata in tutti i suoi aspetti: socio-mediologici, economico-finanziari, tecnologici, istituzionali-normativi. E' partner di LabMedia di Alessandra Alessandri. Tra le realizzazioni più significative dell'équipe Isicult (studi non mono-committente o comunque in qualche modo resi di pubblico dominio) negli ultimi 10 anni, si ricorda:

- 1997: il manuale "PER FARE SPETTACOLO IN EUROPA", la prima guida agli interventi delle istituzioni europee a favore dell'industria culturale (cinema, teatro, tv, musica, editoria, nuove tecnologie, beni culturali), promossa dal Dipartimento Spettacolo, pubblicata dal Dip. Informazione Editoria della Presidenza Consiglio dei Ministri, pubblicata anche in edizione su cd-rom;
- 1998: la ricerca "IL SETTORE DEI CARTONI ANIMATI IN ITALIA: prospettive di rafforzamento strutturale e di internazionalizzazione", commissionata da Rai;
- 1999: la ricerca "L'ERBA DEL VICINO È SEMPRE PIÙ VERDE?", analisi della struttura e dei palinsesti delle maggiori emittenti televisive europee, commissionata da Rai; sulla base della ricerca, è stato sviluppato un OSSERVATORIO PERMANENTE DI MONITORAGGIO SULLE TV PUBBLICHE EUROPEE®, un cui estratto è stato pubblicato da Eri nel 2008 (vedi infra);
- 2000: il volume "CON LO STATO E CON IL MERCATO? VERSO NUOVI MODELLI DI TELEVISIONE PUBBLICA NEL MONDO", edito da Mondadori, ricerca comparativa internazionale sulla tv pubblica, promossa da Mediaset;

- 2001: la ricerca "OLTRE L'ESTATE ROMANA. Aspetti socio-economici della politica culturale del Comune di Roma. Tra beni culturali e spettacolo, tra iniziative effimere e permanenti", commissionata dall'Assessorato alle Politiche Culturali (la prima ricerca di valutazione della propria politica in materia promossa da un'amministrazione comunale italiana); nel 2004, il Comune ha affidato ad Isicult un aggiornamento della ricerca, concluso nel 2006, un cui estratto è stato pubblicato da Donzelli nel 2008 (vedi infra);
- 2001: l'elaborazione del business-plan e la consulenza di marketing per l'Istituto Luce per la messa a disposizione su internet (b2b e b2c) dell'Archivio Storico (progetto "LUCE NELLA RETE");

• 2001/2002: la consulenza per l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per la realizzazione del primo ALBO AGCOM DEI PRODUTTORI TELEVISIVI INDIPENDENTI...

• 2002: la redazione del capitolo sull'Italia all'interno della ricerca Uer "THE POSITIONING OF DIGITAL TERRESTRIAL TELEVISION IN WESTERN EUROPE"...

• 2003: una ricerca sulle prospettive di sviluppo multimediale di CINECITTA' Holding;

• 2004: l'edizione in inglese della versione multi-client dell'Osservatorio sui Psb Europei, coprodotto da Isicult- Rai con la più diffusa newsletter sui media al mondo, la britannica "Screen Digest": "OBSERVATORY OF PUBLIC SERVICE BROADCASTING IN EUROPE";

• 2005: la ricerca "LA BATTAGLIA PER I DIRITTI. Il "Content" audiovisivo nel nuovo scenario della convergenza tlc + media", commissionata dal Gruppo Mediaset;

• 2005: la prima edizione dell'OSSERVATORIO SULLE TV MEDITERRANEE ED ARABE®, commissionato da Rai e Copeam, attualmente un progetto Copeam-Isicult;

• 2006: la ricerca sul MERCATO DEI DOCUMENTARI, commissionata da Doc.it, Rai, Fox, Sky, Map, Mibac;

• 2007: la ricerca sul MERCATO DELL'ANIMAZIONE, commissionata da La Città dell'Animazione e dei Contenuti Digitali e dal Bic della Regione Lazio;

• 2008: la pubblicazione di 3 volumi, frutto delle attività di ricerca e consulenza dell'Istituto nel corso di un decennio: "L'OCCHIO DEL PUBBLICO. Dieci anni di Osservatorio Rai/Isicult sulla televisione europea" (Eri Rai); "CAPITALE DI CULTURA. Quindici anni di politiche" (Donzelli); "IL MERCANTE E L'ARTISTA. La via italiana al tax shelter" (Spirali).

Il sito web dell'Istituto mette a disposizione della comunità dei professionisti e degli studiosi parte dei materiali di ricerca prodotti nel corso degli anni. Le ricerche realizzate da Isicult vengono abitualmente segnalate dai maggiori quotidiani italiani. L'Istituto è stato anche auditato, nella sua veste di centro di ricerca super-partes, da soggetti istituzionali come la Commissione Cultura della Camera dei Deputati. Isicult è iscritto all'Albo Fornitori Rai ed è membro di FederCulture, l'associazione nazionale dei soggetti pubblici e privati che gestiscono attività legate alla cultura ed al tempo libero.

Tra le attività in corso:

- ricerche su diversi segmenti del mercato mediale internazionale e nazionale;
- la progettazione della "borsa" italiana delle sponsorizzazioni culturali;
- il "Primo Rapporto sulla Cultura in Italia";
- per il 2009, è in progetto una collana editoriale autonoma e l'avvio di una serie di iniziative seminariali, dal titolo "Gli incontri Isicult al Palazzo Taverna".



Capitale di cultura
Quindici anni di politiche a Roma

Con un saggio di
Franco Ferrarotti

Interventi Donzelli



Cabriella Calucci
Walter Bordon

IL MERCANTE
E L'ARTISTA

Per un nuovo
quadro di riferimento
per la politica
di cultura

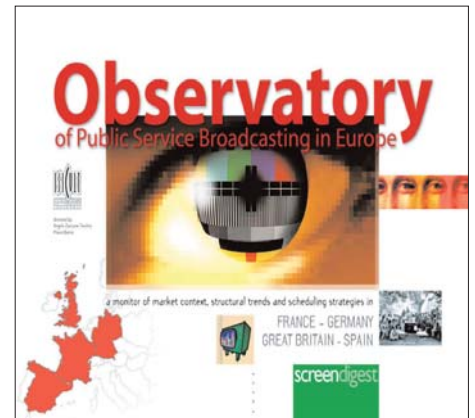
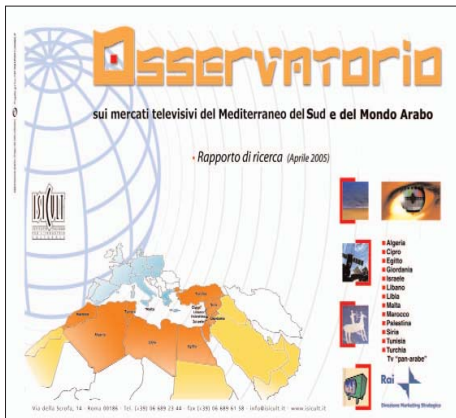
Interventi Donzelli

Interventi Donzelli



WWW.ISICULT.IT

Alcune delle realizzazioni IsiCult 2000 - 2008



dal 1992



ISTITUTO ITALIANO
PER L'INDUSTRIA
CULTURALE



Palazzo Taverna
Via di Monte Giordano 36
Roma 00186

tel. (+39) 06 689 23 44
fax (+39) 06 689 61 58

e-mail: info@isicult.it



WWW.ISICULT.IT